



## Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: [ww.srita.info](http://ww.srita.info) – EMAIL: [santaritaportogruaro@gmail.com](mailto:santaritaportogruaro@gmail.com)

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: [donliviotonizzo@gmail.com](mailto:donliviotonizzo@gmail.com)

Suor Rosita: 331 132 42 63

Codice IBAN: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649 Banca Prealpi SanBiagio

Causali: spese parrocchia, poveri Caritas, ss. Messe per i Defunti

FOGLIO DI COLLEGAMENTO N. 2 / 10-01-2021

### Domenica del Battesimo di Gesù (ANNO B)

#### *Un amore così grande che squarcia anche i cieli*

Sulle rive del Giordano, il Padre presenta Gesù al mondo, lo strappa all'anonimato dei trent'anni. Gesù non aveva alcun bisogno di farsi battezzare, è come se avesse lui invece battezzato il Giordano, santificato per contatto la creatura dell'acqua. Lo sa e lo ripete il celebrante nella preghiera eucaristica terza: «Tu che fai vivere e santifichi l'universo». Straordinaria teologia della creazione: Tu che non solo dai vita all'uomo ma all'universo intero; non solo dai vita alle cose, ma le rendi sante! Santità del cielo, dell'acqua, della terra, delle stelle, del filo d'erba, del creato... «E subito, uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba». Sento tutta la bellezza e la potenza del verbo: si squarciano i cieli, come per un amore incontenibile; si lacerano, si strappano sotto la pressione di Dio, sotto l'urgenza di Adamo e dei poveri. Si spalancano come le braccia dell'amata per l'amato. Da questo cielo aperto e sonante di vita viene, come colomba, il respiro di Dio. Una danza dello Spirito sull'acqua è il primo movimento della Bibbia ( Gen 1,2). Una danza nelle acque del grembo materno è il primo movimento di



ogni figlio della terra. Una colomba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù. *Venne una voce dal cielo e disse: "Tu sei il Figlio mio, l'amato, il mio compiacimento"*. Tre parole potenti, ma primo viene il tu, la parola più importante del cosmo.

Un io si rivolge a un tu. Il cielo non è vuoto, non è muto. E parla con le parole proprie di una nascita. *Figlio* è la prima parola, un termine potente per il cuore. E' per la fede.

Vertice della storia umana. Dio genera figli di Dio, genera figli secondo la propria specie. E i generati, io e tu, tutti abbiamo una sorgente nel cielo, il cromosoma divino in noi. Seconda parola: il mio nome non è solo figlio, ma *amato*.

Lo sono da subito, da prima che io faccia qualsiasi cosa, prima che io risponda. Per quello che sono, così come sono, io sono amato. E che io sia amato dipende da lui, non dipende da me. La terza parola: *in te ho posto il mio compiacimento*. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: *è bello stare con te*. Ti amo, figlio, e mi piaci. Sono contento di te. Prima che tu mi dica sì, prima ancora che tu apra il cuore, tu mi dai gioia, sei bello, un prodigio che guarda e respira e ama e si incanta. Ma che gioia posso dare a Dio, io con la mia vita accidentata e distratta, io che ho così poco da restituire? Con tutte le volte che mi dimentico di Lui?

Eppure quelle tre parole sono per me, lampada ai miei passi, lume acceso sul mio sentiero: figlio, amato, gioia mia.

#### LETTERA DEL VASCOVO AI PRETI

Carissimi confratelli,  
Prendo l'occasione dei tradizionali auguri natalizi per aprirvi il mio cuore in questo tempo non facile che stiamo vivendo. Abbiamo celebrato un Natale che non scorderemo facilmente: le chiese non erano stracolme di persone, lontani dai parenti e amici più stretti. Eppure proprio queste limitazioni ci hanno offerto l'opportunità per riscoprire il significato più vero e profondo del Natale, che in questi anni rischiava di smarrirsi tra luccichii smaglianti e consumismo esasperato.

Lasciamoci avvolgere ancora dalla luce di Betlemme e sentiamo rivolto anche a noi il messaggio dell'angelo ai pastori: "Non temete: ecco vi annuncio una grande gioia,

... oggi è nato per voi un Salvatore che è Cristo Signore".

Questa è la Buona Notizia che ha stravolto il mondo e che - ne siamo certi - sarà capace di rinnovarlo anche oggi. Riprendiamo con coraggio a guardare i segni di amore, di generosità e di altruismo presenti e lasciamoci avvolgere dalla luce del Natale. Sento dal più profondo del cuore di ringraziarvi, uno per uno, per l'esempio e la testimonianza che date alla vostra gente.

Carissimi, ho visto anch'io come segno della Provvidenza il fatto che durante la pandemia papa Francesco abbia donato alla Chiesa e al mondo intero l'Enciclica *Fratelli tutti*, dedicata al tema della fraternità e dell'amicizia sociale. I prossimi anni, 2021 e 2022, saranno anni importanti, direi decisivi, per il cammino pastorale della nostra Chiesa diocesana e delle comunità parrocchiali. Siamo consapevoli che il coronavirus ha accelerato un cambio

d'epoca che era già in corso e non si può più tornare indietro o rifarci a modelli pastorali precedenti. E giunto il momento propizio per rileggere i segni dei tempi e per attuare un vero discernimento comunitario.

Papa Francesco nella sua Enciclica "Evangelii Gaudium" scriveva: "Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato all'evangelizzazione del mondo attuale. La riforma delle strutture che esige la conversione pastorale si può intendere solo in questo senso: fare in modo che esse diventino tutte più missionarie, che la pastorale ordinaria in tutte le sue istanze sia più espansiva e aperta, che ponga gli agenti pastorali in costante atteggiamento di "uscita" e favorisca così la risposta positiva di tutti coloro ai quali Gesù offre la sua amicizia" (n. 27).

Spero di concludere quanto prima la visita pastorale per dedicarci tutti insieme alla preparazione e allo svolgimento dell'Assemblea diocesana sinodale che tratterà il cammino di rinnovamento personale e della vita pastorale delle comunità. Non sarà un cammino facile. Tutti siamo chiamati, a collaborare strettamente per compiere scelte pastorali condivise e necessarie per il cammino della nostra Chiesa. Mi piace ricordare un passaggio del discorso del papa alla Curia romana: "Sotto ogni crisi c'è sempre una giusta esigenza di aggiornamento: è un passo avanti. Ma se vogliamo davvero un aggiornamento, dobbiamo avere il coraggio di una disponibilità a tutto tondo; si deve smettere di pensare alla riforma della Chiesa come a un rattoppo di un vestito vecchio, o alla semplice stesura di una nuova Costituzione Apostolica. La riforma della Chiesa è un'altra cosa. Non si tratta di "rattoppare un abito", perché la Chiesa non è semplice "vestito" di Cristo, bensì è il suo corpo -che abbraccia tutta la storia (cfr I Cor 12,27). Noi non siamo chiamati a cambiare o riformare il Corpo di Cristo - «Gesù Cristo e lo stesso ieri, oggi e per sempre!» (Eb 13,8) - ma -siamo chiamati a rivestire con- un vestito nuovo quel medesimo Corpo affinché appaia chiaramente che la Grazia posseduta non viene da noi ma da Dio infatti, «noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi» (2 Cor 4,7)" (n.8).

(+ Mons. Pellegrini  
(vescovo di Concordia-Pordenone)

## AVVISI PARROCCHIALI

### CATECHISMO

Dall'11 gennaio riprendono tutti gli incontri di formazione per i ragazzi di tutti i gruppi.

Con la speranza di poter svolgere normalmente gli incontri di catechesi ci prepariamo a celebrare la Prima Confessione (terza elementare) e la Prima Comunione (quinta e quarta elementare). I ragazzi delle medie invece proseguiranno il loro itinerario di formazione in vista della Cresima.

Raccomandiamo ai genitori la loro collaborazione.

**BUSTE:** In occasione delle feste natalizie molte persone hanno offerto un contributo per le necessità della Parrocchia.

Sono state raccolte fino al 9 gennaio Euro 5.610,00.

## GRAZIE

Un sincero ringraziamento a quanti hanno offerto un contributo per le necessità della Parrocchia e per la Caritas.

Don Livio

## GENNAIO 2021

### Intenzioni ss. Messe

La s. Messa ferialia è preceduta dalle Lodi.

Lun 11 h 8.30

+ Battiston Virginia e Valentina

Mart 12 h 8.30

+ Anime

Mer 13 h 8.30

+ Adele Ferrarini

Giov 14 h 8.30

+ Nello Falagiani

h 15.30-16.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Ven. 15 h 8.30

+ Anime

Sabato 16

S. Antonio h 17

+ Defti Maria Gravante

+ Mariuccia e Mario

+ Maria Maddalena e Pia

S. Rita h 18.30

+ Defti Giacomel e Driusso

Domenica 17 II domenica tempo ordinario

S. Antonio h 9.00

+ Luigi, Umberto e Santa

S. Rita h 10.30

+ De Franceschi Massimina e Pascotto Umberto

+ ann Mares Guerrino

*Affidiamo al Signore tutti i nostri cari defunti*

◆ Segatto Rosa ved. Masat Secondo (+07/01/2021)

Ti preghiamo, Signore, per tutti i nostri parenti, amici e conoscenti. Dona a loro pace e serenità.